

# INDICE

	<i>pag.</i>
<b>INTRODUZIONE</b>	1
PRIMA PARTE	
<b>LA FRAMMENTAZIONE NORMATIVA</b>	
CAPITOLO I	
<b>LE SOGLIE DI PUNIBILITÀ NEI REATI FISCALI</b>	
1. Premessa	15
2. Le soglie di punibilità nell'evoluzione della legislazione penale tributaria italiana	16
2.1. Uno sguardo al passato: le soglie di punibilità nei d.P.R. degli anni '70 e nella l. n. 516/1982	17
2.2. Le soglie di punibilità nel sistema del d.lgs. n. 74/2000	22
3. Rilevanza della dimensione quantitativa nei reati in materia di previdenza e assistenza sociale	30
4. La prospettiva comparata: il ruolo degli elementi quantitativi nei diversi modelli di selezione degli illeciti fiscali penalmente rilevanti	34
5. L'ordinamento spagnolo: la tecnica dei <i>límites cuantitativos</i>	35
5.1. La <i>defraudación tributaria</i> e il <i>delito contable</i> (artt. 305 e 310 <i>cod. pen.</i> )	37
5.2. La <i>defraudación a la seguridad social</i> (art. 307 <i>cod. pen.</i> )	40
6. L'ordinamento francese: la <i>seuil de tolérance</i> per la <i>fraude fiscale</i> di cui all'art. 1741 <i>Code général des impôts</i>	42
6.1. ( <i>Segue</i> ): la funzione selettiva "indiretta" dell'elemento quantitativo sul piano della limitazione della procedibilità	44

- |   |    |
|---|----|
| 7. L'ordinamento tedesco: dalla scarsa selettività della fattispecie di cui al § 370 <i>Abgabenordnung</i> alla declinazione ponderale dell'aggravante della <i>großem Ausmaß</i> | 47 |
| 8. Riflessioni intermedie   | 52 |

## CAPITOLO II

### LE SOGLIE DI PUNIBILITÀ NELLE FRODI EUROUNITARIE

- |   |    |
|---|----|
| 1. Premessa   | 55 |
| 2. Il modello sovranazionale. Le origini di un sistema comune di tutela penale degli interessi finanziari europei strutturato in termini quantitativi | 56 |
| 2.1. La Convenzione PIF e l'espressa previsione di soglie "comunitarie"   | 60 |
| 2.2. La Direttiva PIF e il nuovo sistema di soglie "eurounitarie"   | 62 |
| 3. L'influenza della tecnica delle soglie comunitarie nell'esperienza italiana  | 66 |
| 3.1. Le frodi in materia di spese: l'art. 316-ter c.p. e l'art. 2 l. n. 898/1986  | 67 |
| 3.2. Le frodi in materia di entrate: le fattispecie di contrabbando   | 71 |
| 3.3. ( <i>Segue</i> ): le frodi in materia di I.V.A. e le recenti modifiche al sistema penal-tributario in attuazione della Direttiva PIF             | 75 |
| 3.4. Le figure "complementari" alle frodi eurounitarie  | 77 |
| 4. L'influenza della tecnica delle soglie comunitarie nell'esperienza spagnola  | 78 |
| 4.1. <i>Fraude en los ingresos</i> : gli artt. 305, <i>apdo.</i> 3 e 306 <i>cod. pen.</i>   | 79 |
| 4.2. <i>Fraude en los gastos</i> : gli artt. 308 e 306 <i>cod. pen.</i>   | 83 |
| 5. La mancata influenza della tecnica delle soglie comunitarie nell'esperienza tedesca e in quella francese   | 86 |
| 5.1. L'esperienza tedesca: ancora sulla declinazione quantitativa dell'aggravante della <i>großem Ausmaß</i> di cui al § 264 <i>StGB</i>              | 86 |
| 5.2. L'esperienza francese: il ricorso alle fattispecie di <i>droit commun</i>  | 90 |
| 6. Riflessioni intermedie   | 92 |

## CAPITOLO III

**LE SOGLIE DI PUNIBILITÀ NEI REATI FINANZIARI E SOCIETARI**

1. Premessa	95
2. Soglie di punibilità e abusi di mercato: la centralità dell'informazione e il requisito della <i>price sensitivity</i>	96
2.1. Il modello comune europeo: la rilevanza quantitativa degli abusi di mercato nel percorso di armonizzazione comunitaria	99
2.2. L'esperienza italiana: la "sensibile alterazione del prezzo" nella legislazione domestica in materia di abusi di mercato	105
2.3. L'esperienza spagnola: i <i>límites cuantitativos</i> per gli abusi di mercato e le novità introdotte con la <i>Ley Orgánica</i> n. 1/2019	113
2.4. L'esperienza francese: la (ir)rilevanza quantitativa degli <i>abus de marché</i> e la riforma attuata con la <i>loi</i> n. 2016-819	119
2.5. L'esperienza tedesca: la rilevanza dell'elemento quantitativo nel contesto di una «completa esternalizzazione» dell' <i>Insider- und Marktmanipulationstrafrecht</i> a favore delle fonti eurounitarie	125
3. Soglie di punibilità e false informazioni sociali	130
3.1. La prospettiva interna: dal sistema di soglie di punibilità introdotto dal d.lgs. n. 61/2002 alla riforma operata con la l. n. 69/2015	131
3.2. La prospettiva comparata: dalla mancata previsione di soglie di punibilità all'esigenza di individuare parametri selettivi delle falsità penalmente rilevanti	139
4. Riflessioni intermedie	143

## CAPITOLO IV

**IL TASSO-SOGLIA NEL REATO DI USURA**

1. Premessa	145
2. L'esperienza italiana: interessi usurari e tasso-soglia nel reato di usura "formale" o "presunta"	146

	<i>pag.</i>
3. La prospettiva comparata: usurarietà dei prestiti e scelte di criminalizzazione	151
4. Riflessioni intermedie	156

## CAPITOLO V

## LE SOGLIE DI PUNIBILITÀ NELLA TUTELA PENALE DELL'AMBIENTE, DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE UMANA

1. Premessa	159
2. Soglie di punibilità nella tutela penale dell'ambiente	160
2.1. Il modello europeo: gli indici quantitativi di offesa al bene-ambiente, dalla Direttiva (CE) 2008/99 alla Proposta di Direttiva 2021/0422	162
2.2. L'esperienza italiana: il ruolo delle soglie ponderali nelle contravvenzioni e nei delitti ambientali ...	166
2.3. ( <i>Segue</i> ): ... e in altre fattispecie a tutela dell'ambiente e della salute pubblica	174
2.4. La prospettiva comparata	178
2.5. Riflessioni intermedie	184
3. Soglie di punibilità nella tutela penale della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	185
3.1. L'esperienza italiana: i limiti di esposizione nelle fattispecie previste dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81	187
3.2. La prospettiva comparata	189
3.3. Riflessioni intermedie	194
4. Soglie di punibilità e reati in materia di sostanze droganti	195
4.1. L'esperienza italiana: la rilevanza dell'elemento quantitativo nelle fattispecie di cui al d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309	196
4.2. La prospettiva comparata	201
4.3. Riflessioni intermedie	205
5. Stato di alterazione alcoolica o da stupefacenti e soglie nei reati stradali	206
5.1. L'esperienza italiana: stato di ebbrezza e tassi alcolemici	208
5.2. La prospettiva comparata	212
5.3. Riflessioni intermedie	216

## SECONDA PARTE

## LE ESIGENZE DI SISTEMA

## CAPITOLO VI

MODELLI DI DECLINAZIONE QUANTITATIVA  
DELL'ILLECITO PENALE

1. Premessa	221
2. Ricognizione in prospettiva strutturale. Funzionalità e limiti di una tassonomia delle soglie ponderali	222
2.1. Soglie “quantitative” e soglie “qualitative”	225
2.2. Soglie “interne” e soglie “esterne”	229
2.3. Soglie di “(il)liceità”, di “punibilità”, di “maggiore punibilità”	233
2.4. “Soglie in senso stretto” e “limiti-soglia”	236
3. Ricognizione in prospettiva funzionale. Ragioni e obiettivi del ricorso a elementi quantitativi nella descrizione dell'illecito penale, fra sussidiarietà e anticipazione della tutela	238
3.1. Soglie ed esigenze di sussidiarietà	239
3.1.1. Soglie come parametro di rilevanza penale, tra sussidiarietà interna e sussidiarietà comunitaria	241
3.1.2. Soglie come tecnica di degradazione dell'illecito	245
3.1.3. ( <i>Segue</i> ): soglie come elemento di degradazione “esterna”. Il limite quantitativo quale confine tra illecito penale e illecito amministrativo	246
3.1.4. ( <i>Segue</i> ): soglie come elemento di degradazione “interna”. L'esperienza spagnola dei <i>límites cuantitativos</i> come parametri di degradazione nei <i>delitos contra el patrimonio</i>	249
4. Limiti-soglia ed esigenze di anticipazione della tutela	253
4.1. Limiti-soglia e tutela dell'ambiente, della sicurezza e della salute umana	255
4.2. ( <i>Segue</i> ): limiti-soglia, fra principio di precauzione e pericolo astratto	256
4.3. ( <i>Segue</i> ): limiti-soglia e pericolo “reale”	260
4.4. Limiti-soglia e diritto penale dell'economia	262

## CAPITOLO VII

**LA NATURA DELLE SOGLIE DI PUNIBILITÀ**

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Premessa. Natura delle soglie, fra unità e pluralità di significato  | 265 |
| 2. La controversa questione della natura delle soglie nell'esperienza italiana: elementi costitutivi o condizioni obiettive di punibilità?                                | 269 |
| 2.1. ( <i>Segue</i> ): argomenti <i>logico-strutturali</i> : lettera della legge e struttura della fattispecie  | 272 |
| 2.2. ( <i>Segue</i> ): argomenti <i>teleologico-consequenziali</i> : le ricadute in materia di dolo ed errore   | 276 |
| 2.3. ( <i>Segue</i> ): argomenti <i>assiologico-sostanziali</i> : il rapporto con il bene giuridico   | 279 |
| 3. Il contributo della giurisprudenza al dibattito in ordine alla natura delle soglie   | 283 |
| 3.1. La natura delle soglie nella giurisprudenza costituzionale   | 284 |
| 3.2. La natura delle soglie nella giurisprudenza di legittimità   | 289 |
| 4. La (in)controversa questione della natura dei limiti-soglia: valori tabellari e tipo penale  | 298 |
| 5. La controversa questione della natura dei <i>límites cuantitativos</i> nell'esperienza spagnola: <i>elemento del tipo</i> o <i>condición objetiva de punibilidad</i> ? | 303 |
| 5.1. ( <i>Segue</i> ): il contributo della giurisprudenza del <i>Tribunal Supremo</i>   | 309 |
| 6. Conclusioni intermedie: verso una concezione unitaria delle soglie nel prisma dell'offesa penale   | 312 |

## CAPITOLO VIII

**LEGALITÀ**

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Premessa   | 317 |
| 2. Soglie e riserva di legge. L'elemento quantitativo di fronte al fenomeno della "legalità delegata" | 320 |
| 2.1. Soglie interne e modelli di legislazione per delega  | 322 |
| 2.2. Soglie esterne e paradigmi di eterointegrazione della fattispecie                                | 327 |
| 2.2.1. Eterointegrazione e fonti subordinate  | 327 |

pag.

2.2.2. Eterointegrazione e formante giurisprudenziale. Dal <i>nullum crimen sine lege</i> alla prevedibilità della norma penale	333
3. Soglie e determinatezza	344
3.1. Le soglie quantitative come elementi rigidi di fattispecie. Il mito della precisione “assoluta” e la realtà di una de- terminatezza solo tendenziale	347
3.2. Le soglie qualitative come elementi elastici di fattispecie. La necessaria e precisa predeterminazione dei criteri per il giudizio valutativo dell’interprete quale condizione per risolvere la loro tendenziale indeterminatezza	353
4. Soglie e successione di leggi penali	363
4.1. Soglie interne e modifiche immediate di fattispecie	366
4.2. Soglie esterne e modifiche mediate di fattispecie	370
4.3. Soglie “temporanee”	375
5. Soglie e obblighi eurounitari di tutela	381
5.1. Paradigmi di conflitto e relative soluzioni, all’ombra dei possibili “effetti espansivi”	383
6. Soglie e ragionevolezza	394
6.1. Soglie e modello triadico del giudizio di ragionevolezza: profili critici	396
6.2. Soglie e modello diadico del giudizio di ragionevolezza delle norme penali	402
6.2.1. ( <i>Segue</i> ): giudizio diadico e limiti-soglia: dalla ragio- nevolezza all’offensività	404

## CAPITOLO IX

**OFFENSIVITÀ**

1. Soglie e offensività: “regole” per un “principio” bisognoso?	407
2. Soglie e offensività in astratto	410
2.1. Inidoneità delle soglie in senso stretto a fungere da cata- lizzatori esclusivi dell’offesa penale	410
2.2. Limiti-soglia e ragionevolezza nel ricorso a forme di anti- cipazione quantitativa della tutela penale	413
3. Soglie e offensività in concreto: compatibilità della struttura quantitativa dell’illecito con un’indagine ermeneutica dell’of- fesa	422

	<i>pag.</i>
3.1. Soglie e giudizio di concreta inoffensività del fatto	426
3.2. Soglie e giudizio di concreta esiguità del fatto	430
3.3. ( <i>Segue</i> ): le soglie alla luce dei possibili esiti del giudizio “in concreto” sull’offesa penale	436
3.4. ( <i>Segue</i> ): soglie qualitative e particolare tenuità del fatto	438
3.5. Ancora sulle soglie come elemento di degradazione esterna: confine ermetico o confine osmotico?	441

## CAPITOLO X

### **COLPEVOLEZZA**

1. Colpevolezza e soglie, alla luce della loro funzione quali elementi di fattispecie	449
2. Lo statuto problematico del “dolo di soglia”	451
2.1. Le soglie come oggetto di dolo: “adattamenti” necessari di fronte all’indicazione normativa del <i>quantum</i> di offesa?	455
3. Limiti-soglia e colpa specifica. Incompatibilità del modello precauzionale rispetto al paradigma classico dell’illecito colposo	465
4. Da fondamento a limite della responsabilità colposa: valori-soglia come espressione di un rischio consentito	472

### **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.**

### **VERSO UN UTILIZZO “RAZIONALE” DELLA TECNICA DELLE SOGLIE DI PUNIBILITÀ**

481

### **BIBLIOGRAFIA**

491